

Il libro

## Il Rex, la nave dei sogni 90 anni dal varo di un mito

● a pagina 10



▲ La cerimonia di varo: primo agosto 1931

L'EVENTO

# Quel sogno azzurro di novant'anni fa

Il primo agosto del 1931 a Sestri Ponente  
il varo del transatlantico Rex. Che in otto anni  
segnò la storia della navigazione mondiale

di Massimo Minella

La nave più bella del mondo? Probabilmente sì. Di certo la più innovativa, sorprendente, geniale e sventurata che si potesse immaginare in quel breve arco di vita che ha contraddistinto il cammino del Rex. Domani saranno novant'anni dal varo del transatlantico che incontrò per la prima volta il mare nelle acque di Sestri Ponente, il primo agosto del 1931, presenti il re Vittorio Emanuele III e la regina Elena, madrina dell'evento. Adesso la storia breve e tragica del Rex torna nelle pagine del libro *Rex-Il sogno Azzurro The blue Riband* scritto da Flavio Testi, curato dalla [Fondazione Ansaldo](#) ed edito da Erga che sarà presentato lunedì a Villa Giustiniani-Cambiaso, da un secolo esatto sede della Facoltà di Ingegneria dell'università di Genova. A discutere del Rex e di quello che ha rappresentato nella

storia italiana ci saranno fra gli altri con l'autore il rettore Federico Delfino, il preside della Facoltà Giorgio Roth, gli assessori alla Cultura della Regione Ilaria Cavo e del Comune Barbara Grosso e il direttore della [Fondazione Ansaldo](#) Lorenzo Fiori. A fare da sfondo alla presentazione del libro, una riflessione che riassume il senso di questo avvenimento, che non è soltanto il ricordo di un varo nel cantiere Ansaldo, ma rappresenta la sintesi di un'opera umana che arriva intatta fino ai giorni scorsi. E tutto questo nonostante il Rex abbia navigato per poco meno di otto anni (dopo il varo, la consegna a settembre del '32 e il disarmo nel '40 prima del tragico epilogo), in gran parte sulla stessa rotta, da Genova a New York, concedendosi comunque variazioni fin sotto l'Equatore e ai Caraibi in quelle che potremmo

già considerare come anticipatrici del concetto attualissimo di crociera. Non è un caso che autore e ospiti abbiamo quindi discusso del "coraggio dell'eccellenza", inteso proprio come stimolo a creare e a produrre, facendo leva sull'ingegno umano pur in un contesto politico così negativo come quello che ha segnato il cammino del Rex, vale a dire il periodo fascista. La storia del transatlantico è questa, ma è anche tanto di più.



È la nave del lusso su cui tutti vogliono salire, la nave delle imprese che al comando di Francesco Tarabotto conquista il Nastro Azzurro, record di velocità nell'attraversamento dell'Atlantico, la nave che trasporta decine di migliaia di ebrei in fuga dal nazismo. È il trionfo del genio ingegneristico del cantiere di Sestri Ponente che l'ha costruito e di tutte le maestranze che si sono adoperate per realizzarlo, componendo un tassello alla volta il grande mosaico della nave. Così fino alla fine, il lungo disarmo nel porto di Trieste, la razzia

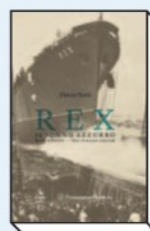
tedesca dopo la firma dell'Armistizio e il suo passaggio proprio alle forze tedesche, per arrivare al goffo tentativo, nel settembre del '44, di metterlo al riparo dagli attacchi degli Alleati, mandandolo invece in secca a duecento metri dalla costa di Samedella, a Capodistria. Qui, inerte, il Rex sarà la vittima predestinata di un'Italia fascista che ha trascinato nella tragedia un Paese su cui si accaniscono gli aerei alleati, fino a incenerirlo. Un racconto che emoziona e che viene restituito con le immagini provenienti principalmente dalla Fototeca di [Fondazione Ansaldo](#) e dalle pagine scritte da Flavio Testi, sicuramente una delle persone più adatte oggi a continuare a parlare di questa nave. Ingegnere, storico e studioso appassionato, Testi ha con il Rex un legame unico che si estende alla sua famiglia. Il nonno Corrado e il padre Metello erano dipendenti dell'Ansaldo e parteciparono alla costruzione del transatlantico per le parti propulsive ed elettriche. Presero parte alle prove in mare e Metello fu imbarcato per tutta la vita del Rex, ufficiale della centrale elettrica, ma anche come violinista nell'orchestra di bordo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Era considerato un modello di bellezza ma anche di ingegno. Ebbe una vita breve, entusiasmante e sventurata, dai record all'affondamento.

### Il libro

**Il sogno**  
*Rex - Il sogno Azzurro, The blue Riband*  
scritto da Flavio Testi



**► In porto**  
Il varo del Rex nelle acque di Sestri Ponente, il primo agosto del 1931, presenti il re Vittorio Emanuele III e la regina Elena, madrina dell'evento